

Collegato Lavoro e Part-time

FAVERIN

**“Illogico e antieconomico limitare il part-time;
la flessibilità di orario migliora
produttività del lavoro
e la vita familiare”**

“Non siamo d’accordo con misure restrittive sul tempo parziale: sono illogiche e antieconomiche” questo il giudizio di Giovanni Faverin, segretario generale della Cisl Fp in merito all’art. 16 del ddl “collegato lavoro”. Il provvedimento stabilisce infatti che le amministrazioni pubbliche possano rivedere i part-time concessi fino al 2008 e chiedere, rispettando i principi di correttezza e buona fede, la trasformazione in full-time.

Per il segretario della funzione pubblica Cisl, al contrario la flessibilità di orario va favorita e incentivata: “Il part-time è uno strumento fondamentale, su cui il sindacato ha investito molto in particolare nel pubblico impiego. Ma spesso se ne sottovaluta la prospettiva; proprio nel momento in cui si chiede alla pubblica amministrazione di essere più flessibile, si irrigidiscono le maglie dell’organizzazione”.

“Le donne, costituiscono la maggioranza del pubblico impiego e sono forza lavoro altamente qualificata – puntualizza Faverin – E’ chiaro che il part-time va contemperato con le esigenze organizzative dei servizi e degli enti, ma è lo strumento che consente di tenere insieme lavoro e benessere organizzativo da un lato, famiglia e sviluppo demografico dall’altro”.

DISTRIBUITO DA

Bergamo, 28 aprile 2011

FPS CISL SERIATE

